

Fondi per rischi e oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi e altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nel fondo per rischi e oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna, Italsanità e IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

La voce "fondo per rischi e oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 73 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce

“debiti tributari” o, in caso di saldo negativo, nei “crediti verso l’Erario”.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se probabili.

I futuri benefici d’imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di redditi a deducibilità differita e componenti di redditi a tassazione differita, vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire in futuro adeguati redditi.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale, sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell’operazione. Le differenze cambio realizzate sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell’esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;
- i crediti e i debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico;
- i crediti e i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni. Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot e il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al Conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi e oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio e iscritti tra i ricavi del Conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "proventi e oneri finanziari" o nella voce "proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti e in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi e accreditati tra i ricavi del Conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti a valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative oltre a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture e agli approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Il Gruppo non pone in essere operazioni su strumenti finanziari derivati a scopi speculativi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

I relativi utili e perdite sono imputati al Conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.

Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati

Di seguito sono commentate le voci più significative dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	2.715.129	2.956.754	(241.625)
	2.715.129	2.956.754	(241.625)

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	409	1.175	(766)
Costi di ricerca e sviluppo	1.459	25	1.434
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.634	18.845	1.789
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439	1.205	(766)
Avviamento	—	897	(897)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.896	5.382	(1.486)
Altre	13.809	14.879	(1.070)
	40.646	42.408	(1.762)

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel Prospetto n. 5 allegato alla Nota integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2006.

Il decremento dei “costi di impianto e di ampliamento” (€/migliaia 766), delle “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” (€/migliaia 766) e dell’“avviamento” (€/migliaia 897) è dovuto agli ammortamenti dell’esercizio e alla variazione dell’area di consolidamento.

L’incremento dei “costi di ricerca e sviluppo” (€/migliaia 1.434) è relativo ai costi sostenuti nell’esercizio per nuove applicazioni di motori marini.

La variazione netta positiva relativa alla voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” (€/migliaia 1.789) è riferibile principalmente agli investimenti dell’esercizio, pari ad €/migliaia 11.020 e riclassifiche da immobilizzazioni in corso per €/migliaia 2.986, attinenti l’acquisto e la messa in esercizio del software relativo al processo di informatizzazione integrata dei sistemi gestionali della Fincantieri e della Tirrenia e del nuovo sistema di booking passeggeri di Tirrenia, al netto degli ammortamenti di periodo (€/migliaia 11.766).

Il decremento della voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (€/migliaia 1.486) rispetto all’esercizio precedente è imputabile essenzialmente alle riclassifiche di beni entrati in esercizio, già commentate nella voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, nonché alle variazioni intervenute nell’area di consolidamento.

Le “altre” immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento pari ad €/migliaia 1.070, a seguito principalmente degli investimenti realizzati per manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, al netto degli ammortamenti di periodo e dell’effetto derivante dalla variazione dell’area di consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Terreni e fabbricati	181.678	187.857	(6.179)
Impianti e macchinario	1.276.322	1.329.689	(53.367)
Attrezzature industriali e commerciali	34.667	39.281	(4.614)
Beni gratuitamente devolvibili	53.992	63.414	(9.422)
Altri beni	63.961	65.664	(1.703)
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.659	161.026	(136.367)
	1.635.279	1.846.931	(211.652)

Nel Prospetto n. 6, allegato alla Nota integrativa, si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene, inoltre, evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2006.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2006 rispetto al precedente esercizio.

Il valore netto dei "terreni e fabbricati", pari ad €/migliaia 181.678, si riduce rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 6.179, principalmente in relazione a nuovi investimenti per €/migliaia 7.655, ammortamenti del periodo pari ad €/migliaia 8.567 e dismissioni per €/migliaia 13.639, che ricomprendono la cessione del complesso industriale di Grottaglie dalla controllata indiretta Atitech ad Alenia Aerospazio.

Gli "impianti e macchinario" sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia e si sono decrementati per €/migliaia 53.367, rispetto all'esercizio precedente, principalmente, per l'effetto combinato:

- della riclassifica, pari ad €/migliaia 33.599, dalle immobilizzazioni in corso, dei costi relativi alle navi per le quali sono stati completati i lavori;
- di investimenti dell'esercizio 2006, pari ad €/migliaia 39.574;
- di alienazioni dell'esercizio di cespiti per un valore netto contabile di €/migliaia 23.945;
- degli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 99.598.

Il decremento delle "attrezzature industriali e commerciali", per €/migliaia 4.614, è dovuto essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio 2006, pari ad €/migliaia 14.182, parzialmente compensati da nuovi investimenti per €/migliaia 11.044.

La diminuzione dei "beni gratuitamente devolvibili" per €/migliaia 9.422 è sostanzialmente dovuta alle cessioni dell'esercizio, per un valore netto contabile di €/migliaia 4.836, che includono i beni del complesso industriale di Grottaglie ceduto dalla controllata indiretta Atitech ad Alenia Aerospazio, e agli ammortamenti dell'esercizio, pari ad €/migliaia 6.391.

La diminuzione rilevata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad €/migliaia 136.367, è dovuta essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento, per €/migliaia 128.552, che sconta il deconsolidamento di Stretto di Messina, nonché dall'effetto netto derivante da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 28.314 e dalle riclassifiche ai beni in esercizio per €/migliaia 35.970.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità della

flotta Tirrenia di Navigazione gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. Inoltre, risulta iscritta ipoteca su taluni immobili delle controllate di Fincantieri e di Alitalia Servizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni in:			
– imprese controllate non consolidate	26.157	107.877	(81.720)
– imprese collegate	17.792	44.567	(26.775)
– altre imprese	14.300	10.191	4.109
Versamenti in conto partecipazioni	–	217	(217)
Crediti:			
– verso imprese controllate non consolidate	24.640	26.475	(1.835)
– verso imprese collegate	48.164	50.798	(2.634)
– verso controllante	–	–	–
– verso altri	250.598	262.698	(12.100)
Altri titoli	657.553	564.592	92.961
	1.039.204	1.067.415	(28.211)

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2006, è riportato rispettivamente nei Prospetti nn. 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota integrativa.

Il decremento netto registrato nell'esercizio 2006, rispetto a quello precedente, nel valore delle partecipazioni in "imprese controllate non consolidate", pari ad €/migliaia 81.720, è essenzialmente riferibile all'effetto combinato derivante:

- dall'eliminazione della partecipazione nella Bagnoli in liquidazione (€/migliaia 25.606 al 31 dicembre 2005), incorporata nel corso del 2006 da Fintecna con decorrenza ai fini del bilancio e fiscali retrodatata al 1° gennaio 2006;
- dall'eliminazione della partecipazione nella Finmare in liquidazione (€/migliaia 74.560 al 31 dicembre 2005) per la quale nel corso del 2006 si sono completate le operazioni di liquidazione, i cui proventi finali sono stati rilevati tra i "proventi da partecipazioni";

- dall'iscrizione del valore della partecipazione nella Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 10.744), non più consolidata a partire dall'esercizio 2006, come già commentato precedentemente nel paragrafo "Area di consolidamento", cui si rinvia;
- dall'incremento del valore della partecipazione nella Cinque Cerchi (ex Projecta Immobiliare) (€/migliaia 6.994), in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio.

Il decremento netto del valore delle partecipazioni in "imprese collegate", pari ad €/migliaia 26.775, è riferibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- eliminazione del valore della partecipazione nella Horizon (€/migliaia 7.571 al 31 dicembre 2005), in relazione alla già commentata esclusione della Orizzonte Sistemi Navali dall'area di consolidamento;
- riclassificazione del valore della partecipazione nella Quadrante (€/migliaia 18.834 al 31 dicembre 2005) nell'attivo circolante, a seguito dell'avvio del processo di dismissione di tale partecipazione.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in "altre imprese", l'incremento di €/migliaia 4.109 è dovuto essenzialmente all'acquisizione della partecipazione nella Lloyd Werft Bremerhaven (€/migliaia 4.640), operante nel mercato delle riparazioni navali, al netto della riduzione (€/migliaia 603) del valore della partecipazione nella Ansaldo Fuel Cells.

I "crediti verso imprese controllate non consolidate" e "collegate" si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.

Per quanto riguarda i "crediti verso altri" si rilevano tra le principali componenti al 31 dicembre 2006:

- crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari ad €/migliaia 170.470, di cui €/migliaia 86.161 aventi natura finanziaria, relativi a contributi liquidati mediante accensione da parte di Fincantieri di appositi mutui;
- crediti finanziari per €/migliaia 33.300 relativi ad un impiego a medio termine di liquidità effettuato dalla Alitalia Airport nei confronti di Alitalia, con scadenza in data 8 novembre 2010, regolato a tassi in linea con quelli di mercato;
- credito di €/migliaia 15.896 di Fintecna verso il Comune di Taranto riguardante la richiesta di risarcimento danni per la requisizione del complesso immobiliare ex Be.Sta.T..

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione pari ad €/migliaia 17.524 (€/migliaia 28.170 al 31 dicembre 2005), che nell'esercizio si è incrementato di €/migliaia 815 per riclassifiche e decrementato di €/migliaia 11.461 per utilizzi.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nel Prospetto n. 9.

Nell'ambito degli "altri titoli", la posta di maggior rilievo è rappresentata da CCT decennali 1.1.1997-1.1.2007 (€/migliaia 462.252) di proprietà di Fintecna, attribuiti dall'Amministrazione finanziaria in esercizi precedenti a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta, e da BTP (€/migliaia 98.810) acquisiti nell'esercizio.

Attivo circolante

(€/migliaia)			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	11.757.089	10.099.415	1.657.674
	11.757.089	10.099.415	1.657.674

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	378.400	377.679	721
Lavori in corso su ordinazione	3.902.041	3.208.836	693.205
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	110.052	122.039	(11.987)
Prodotti finiti e merci	930.450	1.108.897	(178.447)
Acconti	69.171	63.579	5.592
	5.390.114	4.881.030	509.084

Rappresentano le "rimanenze" in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "lavori in corso su ordinazione", che evidenziano un aumento di €/migliaia 693.205, sono riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 3.802.744), principalmente a fronte di attività cantieristica;
- lavori in corso della Capogruppo (€/migliaia 74.183), principalmente per attività edili;
- attività in corso da parte di Alitalia Servizi e sue controllate (€/migliaia 25.114) a fronte delle attività di manutenzione di aeromobili e motori.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2006 ad €/migliaia 188.006 (€/migliaia 231.001 al 31 dicembre 2005), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 90 e utilizzi per €/migliaia 43.085.

I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" si sono decrementati nell'esercizio di €/migliaia 11.987, essenzialmente in relazione all'effetto combinato degli incrementi per le attività di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese del settore immobiliare, al netto delle riduzioni relative alla cessione a terzi del compendio immobiliare del comprensorio SDO - Tiburtino (da parte della controllata Giardino Tiburtino) e del 50% dei compendi di Firenze (per effetto della cessione del 50% della partecipazione nella M.T. - Manifattura Tabacchi, ex Quadrifoglio Firenze) e Genova (per effetto della cessione del 50% della Quadrifoglio Genova).

La voce "prodotti finiti e merci" è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari, e si è decrementata di €/migliaia 178.447 principalmente per effetto:

- delle cessioni operate nell'esercizio 2006 dalla Capogruppo (€/migliaia 235.890) relativamente a compendi immobiliari acquisiti nel 2002, 2003 e 2005 dall'Agenzia del Demanio. Nell'ambito delle cessioni del 2006 si ricordano, tra le più significative, le alienazioni dei compendi di Tor Pagnotta, La Rustica e Pescara, tutti locati ad Agenzie di Stato, alla Società Costruzioni Edilizie Meridionali;
- degli incrementi (€/migliaia 59.845) relativi ai compendi immobiliari di Patrimonio dello Stato, acquisiti per effetto del citato trasferimento a Fintecna di tale partecipazione;
- dell'incremento (€/migliaia 28.339) derivante dall'acquisizione, da parte di Fintecna Immobiliare, dei compendi immobiliari precedentemente detenuti dalla controllata indiretta non consolidata Cimi-Montubi. Tra questi si segnala, per rilevanza, il compendio immobiliare di Torino;
- delle vendite a terzi delle unità immobiliari di Residenziale Immobiliare 2004, per €/migliaia 32.179.

Il valore delle rimanenze in essere alla data del 31 dicembre 2006 è al netto di fondi obsolescenza per €/migliaia 247, decrementatisi di €/migliaia 29 rispetto all'ammontare in essere al 31 dicembre 2005 in relazione ad utilizzi dell'esercizio.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Verso clienti	848.512	723.697	124.815
Verso imprese controllate non consolidate	90.534	160.651	(70.117)
Verso imprese collegate	44.440	73.197	(28.757)
Verso controllante	3.027	—	3.027
Crediti tributari	600.327	585.979	14.348
Imposte anticipate	100.040	98.384	1.656
Verso altri	581.383	487.173	94.210
	2.268.263	2.129.081	139.182

I “crediti verso clienti”, esposti al netto del fondo svalutazione, pari ad €/migliaia 134.804 (al 31 dicembre 2005 €/migliaia 230.080), hanno subito un incremento pari ad €/migliaia 124.815. Il relativo fondo svalutazione nel corso dell’esercizio 2006 è stato incrementato per €/migliaia 6.483 per accantonamenti e decrementato per €/migliaia 101.758 a fronte di utilizzi e riclassifiche. Ciò giustifica anche l’incremento dei crediti netti in essere alla chiusura dell’esercizio rispetto a quelli del 31 dicembre 2005.

I “crediti verso imprese controllate non consolidate” sono costituiti principalmente dai crediti relativi a:

- finanziamenti concessi dalla Capogruppo alla Veneta Infrastrutture (€/migliaia 28.234) e alla Finsider in liquidazione (€/migliaia 22.792). Rispetto all’esercizio 2005 si evidenzia la riduzione dei crediti verso le stesse Veneta Infrastrutture (€/migliaia -16.304) e Finsider in liquidazione (€/migliaia -21.756), e verso la controllata non consolidata So.Te.A. (€/migliaia -13.745);
- rapporti commerciali della Fincantieri nei confronti di Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 19.134).

I “crediti verso imprese collegate” comprendono essenzialmente crediti commerciali della Capogruppo nei confronti delle imprese a controllo congiunto sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare. Il saldo al 31 dicembre 2006 è composto essenzialmente dai crediti commerciali nei confronti di Alfiere (€/migliaia 19.242), M.T. - Manifattura Tabacchi (€/migliaia 8.532), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 7.146), Quadrifoglio Modena (€/migliaia 2.225) e Quadrifoglio Verona (€/migliaia 1.992).

La riduzione rispetto all'esercizio 2005 (€/migliaia 28.757) è da riferirsi ai pagamenti effettuati da tali imprese nel corso del 2006.

I "crediti tributari", pari ad €/migliaia 600.327, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte IRPEG, IRES e IRAP chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari ad €/migliaia 571.410, al netto delle rettifiche di valore per €/migliaia 50.046 effettuate da Fintecna in esercizi precedenti per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per IVA pari ad €/migliaia 15.722.

Le "imposte anticipate" ammontano ad €/migliaia 100.040, importo sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2005. Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi e oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2005 in relazione allo storno delle plusvalenze infragruppo sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari.

Tenuto conto della loro rilevanza, si evidenzia inoltre che, in assenza dei necessari requisiti di ragionevole certezza del loro recupero, Alitalia Servizi e Fintecna non hanno iscritto ulteriori potenziali imposte anticipate ai fini IRES per circa €/milioni 801, essenzialmente riferibili a perdite fiscali 2005 e 2006 (quest'ultima stimata) riportabili a nuovo e a fondi per rischi e oneri in essere, fiscalmente deducibili in futuri esercizi.

I "crediti verso altri" in essere alla data del 31 dicembre 2006 ammontano ad €/migliaia 581.383, con un incremento di €/migliaia 94.210 rispetto alla chiusura del precedente esercizio, e sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad €/migliaia 142.637 (al 31 dicembre 2005 pari ad €/migliaia 201.050) e che nel corso dell'esercizio 2006 si è incrementato per €/migliaia 5.596 a fronte di accantonamenti e per €/migliaia 1.403 per effetto del consolidamento di Patrimonio dello Stato, e si è decrementato per €/migliaia 65.412 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

Tali crediti comprendono essenzialmente:

- il credito vantato dalla Fincantieri S.p.A. verso il Ministero della Difesa iracheno relativo alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843 iscritto nel 1998 nei limiti dell'importo degli acconti ricevuti dal medesimo committente ed esposti nella voce "acconti" del passivo. A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 sono intervenute due sentenze, emesse dal Tribunale di Genova e dal Collegio Arbitrale di Parigi, che hanno confermato i presupposti e i requisiti sui quali si era basata l'iscrizione del credito in oggetto;
- crediti della Tirrenia e sue controllate verso lo Stato per €/migliaia 176.015 per contributi

e corrispettivi relativi ai contratti di servizio in essere;

- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 35.227, essenzialmente a fronte delle anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate dalle imprese consolidate;
- crediti di Fintecna per €/migliaia 54.228 riferibili principalmente a partite finanziarie della ex ILVA e partite relative a contenziosi in corso;
- crediti di Alitalia Servizi e sue controllate per anticipi a fornitori per attività di revisione motori e aeromobili, per €/migliaia 11.469.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nel Prospetto n. 9, allegato alla presente Nota integrativa.

Attività finanziarie

che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	285.595	5.674	279.921
Partecipazioni in imprese collegate	36.730	12.268	24.462
Partecipazioni in altre imprese	13.260	–	13.260
Altri titoli	195.102	1.505	193.597
	530.687	19.447	511.240

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2006, è riportato nei Prospetti nn. 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota integrativa.

L'incremento delle "partecipazioni in imprese controllate non consolidate", pari ad €/migliaia 279.921, è sostanzialmente riferibile a:

- decremento per €/migliaia 5.674 per l'incorporazione della So.Te.A. avvenuta nel corso del 2006. Si evidenzia che, precedentemente a tale operazione societaria, la società aveva provveduto alla cessione a terzi dell'intero patrimonio immobiliare;
- incremento per €/migliaia 268.370 per effetto dell'iscrizione in questa voce del valore della partecipazione in Stretto di Messina, che sarà trasferita all'ANAS in forza di legge come precedentemente descritto;
- incremento per €/migliaia 17.725 per effetto dell'iscrizione in questa voce del valore della partecipazione in Veneta Traforo, in corso di cessione a terzi.

L'incremento delle "partecipazioni in imprese collegate", pari ad €/migliaia 24.462, è interamente riferibile alla riclassifica, in questa voce, del valore della partecipazione nella Quadrante, per la quale la Capogruppo ha avviato il processo di dismissione.

La voce "partecipazioni in altre imprese", pari ad €/migliaia 13.260, è interamente riferibile al valore della partecipazione nella Ansaldo STS, acquisita da Fintecna nel corso del 2006.

Gli "altri titoli", pari ad €/migliaia 195.102, sono rappresentati da BOT acquistati per operazioni di tesoreria, aventi scadenza nel 2007.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.559.914	3.068.830	491.084
Denaro e valori in cassa	8.111	1.027	7.084
	3.568.025	3.069.857	498.168

Rappresentano le disponibilità in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide, per €/migliaia 498.168, è dovuto sostanzialmente alle maggiori disponibilità della Capogruppo (€/migliaia 659.546) e all'inclusione delle disponibilità della Patrimonio dello Stato (€/migliaia 28.702), parzialmente compensate dal decremento delle disponibilità della Alitalia Servizi (€/migliaia 50.996) e dallo storno delle disponibilità di Stretto di Messina in essere al 31 dicembre 2005 (€/migliaia 145.769) per effetto del deconsolidamento di tale impresa.

Ratei e risconti attivi

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	71.966	92.421	(20.455)
	71.966	92.421	(20.455)

Il valore in essere al 31 dicembre 2006 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente ai ratei di interessi maturati sui titoli in portafoglio e a premi assicurativi.

Passivo**Patrimonio netto**

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	–
Riserva legale	127.598	116.301	11.297
Riserva acquis. partecip. Patrimonio dello Stato	94.611	–	94.611
Altre riserve	1.361.113	1.353.905	7.208
Riserva di consolidamento	44.813	45.935	(1.122)
Riserva di conversione	(1.861)	(1.025)	(836)
Risultati portati a nuovo	2.166.658	2.102.012	64.646
Utili indivisi	283.521	286.419	(2.898)
Risultato dell'esercizio	272.810	223.066	49.744
Totale patrimonio netto di Gruppo	4.589.343	4.366.693	222.650
Capitale e riserve di terzi	119.250	275.751	(156.501)
Risultati dell'esercizio di terzi	(1.219)	2.593	(3.812)
Totale patrimonio netto di Terzi	118.031	278.344	(160.313)
Totale patrimonio netto	4.707.374	4.645.037	62.337

I movimenti intervenuti nei conti di "patrimonio netto" consolidato sono riportati nel Prospetto n. 7.

Inoltre, nel Prospetto n. 8, è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto del Bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal Bilancio consolidato.

Il "capitale sociale" della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La "riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A." è stata rilevata nell'esercizio 2006 per effetto del trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal Bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006, come illustrato nel commento all'area di consolidamento, cui si rinvia.